

Il Valore del Ricordo

Raccolta di lavori svolti per ricordare le vittime delle foibe

anno scolastico
2016/2017

Cosa sono le foibe?

Le foibe sono cavità carsiche di origine naturale con un ingresso a strapiombo.

In queste cavità in Istria sono stati gettati quasi diecimila Italiani.



La prima ondata di violenza scoppia in Istria e Dalmazia dopo la firma dell'armistizio dell'8 settembre 1943.

I partigiani vollero vendicarsi sui fascisti e sugli Italiani non comunisti.



Anno 68 - N. 216 - Italia e Colonie cent. 30 — EDIZIONE DEL MATTINO — Milano — Giovedì, 9 Settembre 1943

CORRIERE DELLA SERA

ARMISTIZIO

Le ostilità cessate tra l'Italia l'Inghilterra e gli Stati Uniti

Nel 1945 la violenza aumenta: la Jugoslavia occupa Trieste, Gorizia e Istria. Le truppe del maresciallo Tito si scatenano contro gli Italiani.

Furono gettati nelle foibe fascisti, cattolici, liberaldemocratici, socialisti, uomini di chiesa, donne, anziani e bambini.



È una carneficina che testimonia l'odio politico-ideologico e la pulizia etnica voluta da Tito per eliminare dalla futura Jugoslavia i non comunisti.

La persecuzione prosegue fino alla primavera del 1947, fino a quando, cioè, viene fissato il confine fra l'Italia e la Jugoslavia. Ma il dramma degli istriani e dei dalmati non finisce.

Nel febbraio del 1947 l'Italia ratifica il trattato di pace che pone fine alla Seconda guerra mondiale: l'Istria e la Dalmazia vengono cedute alla Jugoslavia.



350.000 persone scappano dal terrore, non hanno nulla, sono bocche da sfamare che non trovano in Italia una grande accoglienza. La sinistra italiana li ignora.



I neofascisti, d'altra parte, non si mostrano particolarmente propensi a raccontare cosa avvenne alla fine della seconda guerra mondiale nei territori istriani.

Fra il 1943 e il 1945 quelle terre sono state sotto l'occupazione nazista, in pratica sono state annesse al Reich tedesco.



ALESSANDRO RAPPOSELLI

LORENZO SALVATI PROIETTI

ISMAEL DI MATTEO

LUCA CHIAVAROLI

MIRKO PERLINGERI

LEONARDO DI LUZIO

DANILO MUCA

ALEJANDRO PARRA LEGRA

EDOARDO MENICHELLI